CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	26337
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	BABIS001656
NCTO	Id Origine	119729
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà privata
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	SABAP-BA (Archeologia)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	SABAP-BA (Archite-BA-Pae)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	Relazione urbanistico ambientale [è in relazione urbanistico ambientale con]
RVS	SITO	
RVSK	Collegamento scheda SI	BABIS000721
RVSN	Denominazione SI	Masseria Spina Piccola
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Masseria Spina Grande (età moderna)

DAFD	Descrizione	Masseria Spina Grande, posta a nord-ovest di Monopoli, fa parte di un complesso più ampio costituito da una masseria fortificata munita di torre difensiva, risalente al XVI secolo, detta Spina Piccola, sorta su un antico insediamento rupestre, e da una masseria a carattere residenziale costruita nel 1600 e ristrutturata nel XVIII secolo, detta Spina Grande. Le due masserie sono separate da una lama. Il primo proprietario della masseria nella località originariamente detta di 'San Basilio', fu Francesco de Chiantera; solo successivamente, quando il podere passò alla famiglia Spina, nel 1587, la masseria e la località presero il nome 'Spina'. Portato in dote “l’appezzamento con grotte, grottoni, frantoi ed altro”, tutti i beni passarono poi alla famiglia Ammazzalorsa tra la seconda metà del 1500 e la prima metà del 1600. Pasquale Ammazzalorsa nel 1760 vendette a Vito Giuseppe Martinelli l’antica Masseria Spina. Il bene passò poi per diversi proprietari, fino alla famiglia Meo-Evoli che è proprietaria della Masseria Spina dal 1890. Masseria Spina Grande è costituita da un nucleo originario a pianta quadrata, sviluppato su tre livelli, con un primo ingresso rivolto verso Masseria Spina Piccola. All'interno è suddivisa in ambienti rettangolari e quadrangolari, con volte a botte e a padiglione, speculari tra pianterreno e primo piano, con una disposizione differente dei vani al terzo livello. Nella prima metà del XVII secolo, un primo ampliamento portò alla realizzazione di due stanze con volta a padiglione e con aperture difese da caditoie. Sul lato destro della costruzione, invece, nel 1700 fu aggiunto un altro corpo di fabbrica munito di loggiato e balcone 'a L' con volte decorate con dipinti ottocenteschi. Il porticato e la scala a due rampe con balaustra, realizzati nel 1762, segnarono il passaggio da un organismo difensivo ad un organismo di tipo residenziale. La chiesetta, anch'essa risalente al 1700, collegata direttamente all'abitazione padronale, è dedicata alla Madonna la cui statua spicca sul frontale con in mano una miniatura, probabilmente della masseria nel suo aspetto originario. Sul prospetto principale della chiesetta si apre un ingresso con trabeazione in pietra, una finestra trilobata sormontata da un coronamento ad arco, dei festoni e delle sculture. La costruzione è realizzata con il carparo, un materiale locale, rivestita da intonaco di colore rosso. Il porticato e la scala, realizzati con un volume aggettante in appoggio al corpo originario, hanno cancellato le tracce delle caditoie poste sulle aperture. Al pianterreno del palazzo si collocavano in origine gli ambienti di servizio e i depositi, voltati a botte, oggi trasformati in sale convegni e ristorante; al piano superiore, invece, erano ubicati l'abitazione del colono ed alcuni ambienti padronali voltati a botte, a padiglione e a vela lunettata. All'ultimo piano, invece, vi era l'abitazione padronale, residenza attuale dei proprietari, con grandi stanze caratterizzate da volte a botte e a padiglione con ricche decorazioni.

DAFD	Descrizione	Separati dal corpo principale, vi sono, racchiusi in un cortile grande lastricato, il frantoio, l'ovile e le stalle. Il nuovo frantoio, costruito nel XX secolo, ha sostituito quello più antico annesso a masseria Spina Piccola. In uso fino ad anni recenti, presenta al suo interno macchinari risalenti a secondo dopoguerra; all'interno erano previsti spazi per cucinare, riposare e governare gli animali utilizzati per la molitura.
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Il sito è stato perimetrato sulla base delle strutture visibili nelle ortofoto in maniera coincidente con il muro di cinta.
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFC	Stato di conservazione	Restaurato
OG	INTERPRETAZIONE OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTC	Categoria	Insediamento
OGTT	Tipo	Masseria
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale
OGTF	Funzione	Agricola
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BA
PVCC	Comune	Monopoli
PVCL	Località	Masseria Spina Grande
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCD	Descrizione della localizzazione	La masseria si trova alla periferia nord del centro di Monopoli fra la vecchia SS 16 e la ferrovia, nell'area della zona industriale

PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no
GE	**GEOREFERENZIAZIONE**	
GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.2684498,40.9642847],[17.2685998,40.9643609],[17.2688192,40.9644916],[17.2690868,40.9647749],[17.2692573,40.9649112],[17.2696632,40.965108],[17.2703843,40.96447],[17.2700017,40.9642355],[17.2696751,40.9640232],[17.2694003,40.963889],[17.2692316,40.9638039],[17.268969,40.9638463],[17.2686908,40.9639681],[17.2684974,40.9640603],[17.2684498,40.9642847]]]},"properties":{}}
DT	**CRONOLOGIA**	
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
DTS	**CRONOLOGIA SPECIFICA**	
DTSI	Dal	XVII d.C.
DTSF	Al	XXI d. C.
DTSS	Datazione secolo	XIX d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVIII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XX d.C.
DTSS	Datazione secolo	XXI d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVII d.C.
DTM	Motivazione cronologia	Analisi delle strutture
DTM	Motivazione cronologia	Analisi stilistica
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia

AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBR	Riferimento intervento	Dato non disponibile
ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
ATBF	Fonte	Dato non disponibile
ATBM	Motivazione attribuzione	Dato non disponibile
CA	CONTESTO AMBIENTALE	
CAM	CARATTERI AMBIENTALI	
CAMN	Margini Fisici Naturali	Scarpata
VE	VERIFICABILITA'	
VER	VERIFICABILITA'	
VERA	Verificabilità attuale	da verificare
FV	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVU	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVUS	Sito visitato	no
FVUT	Tipo di fruibilità	Struttura ricettiva
FVUG	Grado di rischio	Medio
FVUP	Potenzialità	Alta
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00007661
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Pepe F., Alla corte della masseria. Complessi fortificati in agro di Monopoli, ,1999
BIBR	Riferimento	pp. 90-99
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00007663
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cazzato V., Fagiolo M., Pasculli Ferrara M., Atlante del Barocco in Italia. Puglia. 1. Terra di Bari e Capitanata, Terra di Bari e Capitanata, , Bari: , 1996

BIBR	Riferimento	pp. 129-130, 590

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00007712
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Calderazzi A., L'architettura rurale in Puglia: le masserie, , 1, : Schena Editore, 1991
BIBR	Riferimento	pp. 143-151

MU	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	masseria spina grande4 (1462791440).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Fronte
MUDF	File	

MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	masseria spina grande5 (1462791453).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	fronte 2

MUDF	File	

MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	masseria spina grande2 (1462791463).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	fronte 3
MUDF	File	

MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	masseria spina grande3 (1462791473).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	fronte 4

MUDF	File	

MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	masseria spina grande1 (1462791484).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	prospetto
MUDF	File	

PT	PERCORSI TEMATICI	
PTC	COORDINATE	
PTCX	Longitudine	690936.146
PTCY	Latitudine	4537259.0235
PTP	TARGET PERCORSO	
PTPP	Target percorso	Bambini in età scolare

PTPT	Titolo tappa	Masseria Spina Grande
PTPD	Descrizione tappa	Poco lontano dal mare, nelle campagne attorno a Monopoli, sorge la Masseria Spina Grande. La riconosci dal colore rosso dei muri che spicca in mezzo al verde degli uliveti. È detta ‘Grande’ per distinguerla da Masseria Spina Piccola, una masseria con fortificazioni che si trova poco distante. Originariamente Masseria Spina Grande era un palazzo fortificato a pianta quadrata e alto tre piani; nel corso dei secoli ha poi subito una serie di modifiche che l’hanno trasformato in una masseria residenziale. Le famiglie che vi hanno abitato sono diverse, fino alla famiglia Meo-Evoli che ne è proprietaria dal 1890. Al pianterreno si trovavano gli ambienti di servizio, al primo piano l’appartamento del colono, cioè di colui che gestiva i terreni, e al terzo piano la residenza del signore. Accanto al loggiato, dotato di uno scalone monumentale, c’è una piccola chiesa costruita nel Settecento. La masseria comprende anche un frantoio ipogeo, rimasto in funzione fino a trentacinque anni fa.
PTPE	Icona Tappa	1905864

AN	ANNOTAZIONI